

COMUNE DI BUSANO

C.A.P. 10080

PROVINCIA DI TORINO

Tel. (0124) 48.000

Fax (0124) 48.568

Cod. Fisc. 85501210018 - Partita IVA 02511270015

E-mail: busano@ruparpiemonte.it

RELAZIONE

DI FINE MANDATO

ANNI 2009/2013

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

2009	2010	2011	2012	2013	Variazione nel quinquennio	Percentuale variazione
1545	1571	1614	1620	1648	+103	+6,66%

Popolazione straniera residente al 31-12-anno n-1

	2009	2010	2011	2012	2013	Variazione nel quinquennio	Percentuale variazione
Comunitari	31	34	48	49	49	+18	+58,06%
Extra-Comunitari	55	56	57	63	57	+12	+21,82%
Totale	86	90	105	112	116	+30	+34,88%

Incremento popolazione straniera rispetto l'incremento popolazione complessivo

Incremento popolazione straniera	Incremento popolazione straniera i	Percentuale variazione
+30	+103	+29,12%

Il trend demografico, contrariamente ai dati nazionali e regionali ha avuto un incremento complessivo di circa il 7 % . Relativamente alla singola popolazione straniera la stessa è aumentata di circa il 35% mentre rispetto all'incremento della popolazione complessiva è aumentata di circa il 29%.

1.2 Organi politici

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 6 E 7 GIUGNO 2009

GIUNTA: Sindaco CHIONO Giambattistino

Assessori : LUONGO Alessandro (Vice Sindaco), CORBO Leonardo, POMATTO Ornella Margherita e FASSERO RUBIN Fulvia

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: CHIONO Giambattistino

Consiglieri: LUONGO Alessandro (Vice Sindaco), CORBO Leonardo, POMATTO Ornella Margherita, FASSERO RUBIN Fulvia, VIALE Maurizio Luigi, MIAN Sara, GRANELLA Roberto, VITTON MEA Daniele, MATTEIS Eugenio Giuseppe, PERARDI Gilio, PERARDI Secondino e CAMPESE Milena .

Composto da 13 componenti

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: //

Segretario: Dr. PUGLIESE Carmelo (per tutto il mandato elettivo)

La Segreteria Comunale è stata coperta con incarico di reggenza a scavalco fino al 07/10/2009. In data 08/10/2009 ha avuto avvio la Convenzione di Segreteria tra i Comuni di Valperga-Locana e Busano con quote a carico pari a 1/3 ciascuno come da deliberazione C.C. n. 36 del 28/09/2009. Con deliberazione C.C. n. 45 del 17/12/2009 è stato disposto lo scioglimento della summenzionata convenzione e che con deliberazione C.C. n. 46 del 17/12/2009 è stata approvata la nuova convenzione di Segreteria tra i Comuni di Valperga-Locana-Busano- Barbania con quote a carico pari a ¼ ciascuno. La suddetta convenzione ha avuto decorrenza dalla data 01/04/2010 ed è a tutt'oggi ancora attiva.

Rispetto al passato con la convenzione con quattro comuni rispetto a due si sono avuti rilevanti risparmi di spesa.

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2 – a) servizio finanziario, segreteria, tributi, personale, scuole, servizi sociali – b) ufficio tecnico lavori pubblici , edilizia privata.

Numero totale personale dipendente:

ANNO 2009: n. 7 dipendenti a tempo indeterminato di cui n. 6 a tempo pieno e n. 1 part-time 84%

ANNO 2010: n. 7 dipendenti a tempo indeterminato di cui n. 6 a tempo pieno e n. 1 part-time 84%

ANNO 2011: n. 7 dipendenti a tempo indeterminato di cui n. 6 a tempo pieno e n. 1 part-time 84%

ANNO 2012: n. 7 dipendenti a tempo indeterminato di cui n. 5 a tempo pieno e n. 2 part-time di cui n. 1 all'84% e n. 1 al 55,55%

ANNO 2013: n. 6 dipendenti a tempo indeterminato (Durante l'anno 2013 il dipendente P.T. 55,55% è stato collocato a riposo per inabilità dalla data 03/02/2013 mentre il dipendente P.T. 84% è stato trasformato a tempo pieno dal 01/03/2013)

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

Il comune non è stato mai commissariato nel corso del quinquennio.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013. **Nè sono mai stati riconosciuti debiti fuori bilancio.**

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Non si evidenziano criticità particolari, eccezion fatta per le conseguenze della grave crisi economica che ha colpito numerose aziende, anche con chiusura delle attività come la Berco. Comunque l'amministrazione è stata sempre attenta e vigile alle dinamiche sociali anche con oggettivi stanziamenti di bilancio intervenendo, previa segnalazione dei servizi sociali del CISS 38 di Cuornè, a sostenere i nuclei in difficoltà

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ANNO 2009: Parametri positivi n. 1

ANNO 2010: Parametri positivi n. 1

ANNO 2011: Parametri positivi n. 1

ANNO 2012: Parametri positivi n. 1

ANNO 2013: Ancora da approvare il rendiconto

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

1.1 Numero di atti adottati durante il mandato

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2009	2010	2011	2012	2013
CONSIGLIO COMUNALE	51	30	36	39	36
GIUNTA COMUNALE	89	100	69	81	94
DECRETI DEL SINDACO	4	2	2	2	2

1.2 Adozione di modifica/adozione regolamentare durante il mandato

L'Ente durante il mandato elettivo ha adottato i sotto elencati atti di adozione o modifica regolamentare:

- Delibere C.C. n. 38 del 28/09/2009, n. 49 del 17/12/2009 e n. 16 del 20/06/2012 per "Modifica regolamento edilizio";
- Delibera C.C. n. 37 del 28/09/2009 "Regolamento istituzione e funzionamento commissione locale per il paesaggio – L.R. n. 32/2008"
- Delibera C.C. n. 51 del 17/12/2009 "Regolamento comunale per la cremazione e ceneri mortali"

- Delibera C.C. n. 25 del 29/09/2010 "Regolamento comunale mercato ambulante"
- Delibera C.C. n. 2 del 16/02/2011 "Criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi del D.Lgs 150/2009"
- Delibera G.C. n. 17 del 23.02.2011 "Approvazione del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dotazione organica"
- Delibera C.C. n. 15 del 23/03/2011 "Approvazione regolamento del Consiglio Comunale"
- Delibera C.C. n. 30 del 03/10/2012 "Regolamento Polizia urbana"
- Delibera n. 34 del 31/10/2012 "Approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria"
- Delibera C.C. n. 2 del 16/01/2013 "Approvazione regolamento sui controlli interni"
- Delibera C.C. n. 4 del 17/04/2013 "Regolamento in materia di procedimento amministrativo"
- Delibera C.C. n. 22 del 09/10/2013 "Modifica regolamento sui controlli interni"
- Delibera C.C. n. 35 del 11/12/2013 "Regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori"

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito il mantenimento di livelli fiscali adeguati alla realtà socio-economica ed alla crisi in atto. L'Amministrazione per facilitare il pagamento delle tasse è stata sempre attenta ad agevolare in tutti i modi possibili e consentiti i cittadini.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille
Detrazione abitazione principale	116,00	116,00	116,00	200,00	200,00
Altri immobili	6,0 per mille	6,0 per mille	6,0 per mille	8,1 per mille	8,1 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	5,0 per mille (terreni agricoli)	5,0 per mille (terreni agricoli)	5,0 per mille (terreni agricoli)	2,0 per mille	2,0 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,2%	0,2%	0,2%	0,4%	0,4%
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	89,47%	91,43%	91,82%	91,57%	100,00% **
Costo del servizio procapite	122,26	121,14	126,85	127,40	126,47 **

** Dato di previsione

PRESSIONE FINANZIARIA

Un dato interessante da mettere in evidenza è quello della pressione finanziaria ottenuto:

Entrata Titolo I + Titolo II / Popolazione

2009	2010	2011	2012	2013	% scostamento
732	702	675	669	657	-10,24%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 2 del 16/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
3. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1. Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato ed al loro grado di attuazione.

Indicatori relativi ai principali servizi resi:

Per l'anno 2013 i dati non sono definitivi

Servizi connessi agli organi istituzionali	Anno	Parametro di efficienza	
		<u>Costo totale popolazione</u>	
	2009	<u>28.183,44</u> 1545	€ 18,24
	2010	<u>42.582,60</u> 1571	€ 27,11
	2011	<u>41.350,16</u> 1614	€ 25,62
	2012	<u>51.922,00</u> 1620	€ 32,05
	2013	<u>37.856,40</u> 1648	€ 22,97

Amministrazione generale compreso servizio elettorale	Anno	Parametro di efficacia <u>N. addetti popolazione</u>		Parametro di efficienza	
				<u>Costo totale popolazione</u>	
	2009	3/1545	0,00	<u>79.172,33</u> 1545	€ 51,24
	2010	3/1571	0,00	<u>103.900,96</u> 1571	€ 66,14
	2011	3/1614	0,00	<u>85.493,71</u> 1614	€ 52,97
	2012	3/1620	0,00	<u>107.695,00</u> 1620	€ 66,48
	2013	3/1648	0,00	<u>85.602,00</u> 1648	€ 51,94

Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	Anno	Parametro di efficacia N. addetti popolazione		Parametro di efficienza	
				Costo totale popolazione	
	2009	1/1545	0,00	<u>65.028,86</u> 1545	€ 42,09
	2010	1/1571	0,00	<u>69.172,13</u> 1571	€ 44,03
	2011	1/1614	0,00	<u>90.125,33</u> 1614	€ 55,84
	2012	1/1620	0,00	<u>86.124,00</u> 1620	€ 53,16
	2013	1/1648	0,00	<u>66.093,39</u> 1648	€ 40,11

Servizi di anagrafe e stato civile	Anno	Parametro di efficacia N. addetti popolazione		Parametro di efficienza	
				Costo totale popolazione	
	2009	1/1545	0,00	<u>31.267,91</u> 1545	€ 20,24
	2010	1/1571	0,00	<u>31.514,69</u> 1571	€ 20,06
	2011	1/1614	0,00	<u>31.505,69</u> 1614	€ 19,52
	2012	1/1620	0,00	<u>31.600,00</u> 1620	€ 19,51
	2013	1/1648	0,00	<u>31.587,89</u> 1648	€ 19,17

Servizi Polizia locale e amministrativa	Anno	Parametro di efficacia N. addetti popolazione		Parametro di efficienza	
				Costo totale popolazione	
	2009	1/1545	0,00	<u>33.014,15</u> 1545	€ 21,37
	2010	1/1571	0,00	<u>45.950,80</u> 1571	€ 29,25
	2011	1/1614	0,00	<u>40.858,95</u> 1614	€ 25,32
	2012	1/1620	0,00	<u>35.670,00</u> 1620	€ 22,02
	2013	1/1648	0,00	<u>34.479,56</u> 1648	€ 20,92

Protezione civile, pronto intervento, tutela sicurezza pubblica	Anno	Parametro di efficacia N. addetti popolazione		Parametro di efficienza	
				Costo totale popolazione	
	2009	0/1545	0,00	<u>9.000,00</u> 1545	€ 5,83
	2010	0/1571	0,00	<u>5.500,00</u> 1571	€ 3,50
	2011	0/1614	0,00	<u>5.630,00</u> 1614	€ 3,49
	2012	0/1620	0,00	<u>4.500,00</u> 1620	€ 2,78
	2013	0/1648	0,00	<u>3.500,00</u> 1648	€ 2,12

Istruzione primaria e secondaria inferiore	Anno	Parametro di efficacia N. aule n. studenti frequentanti		Parametro di efficienza	
				Costo totale N. studenti	
	2009	5/75	0,07	<u>21.321,39</u> 1545	€ 13,80
	2010	5/75	0,07	<u>45.950,80</u> 1571	€ 29,25
	2011	5/75	0,07	<u>40.858,95</u> 1614	€ 25,31
	2012	5/78	0,06	<u>35.670,00</u> 1620	€ 22,02
	2013	5/80	0,06	<u>22.222,34</u> 1648	€ 13,48

Servizi necroscopici e cimiteriali	Anno	Parametro di efficacia //		Parametro di efficienza	
				Costo totale popolazione	
	2009			<u>5.669,46</u> 1545	€ 3,67
	2010			<u>21.672,97</u> 1571	€ 13,80
	2011			<u>14.279,49</u> 1614	€ 8,85
	2012			<u>4.620,00</u> 1620	€ 2,85
	2013			<u>3.404,27</u> 1648	€ 2,06

Viabilità e illuminazione pubblica	Anno	Parametro di efficacia Km strade illuminate Totale Km strade	Parametro di efficienza		
			Costo totale Km strade illuminate		
	2009	7,00/13,00	<u>139.932,55</u> 7,00		€ 19.990,36
	2010	7,00/13,00	<u>141.047,67</u> 7,00		€ 20.149,67
	2011	7,50/13,00	<u>144.495,53</u> 7,50		€ 19.266,07
	2012	7,50/13,00	<u>140.371,71</u> 7,50		€ 18.716,23
	2013	7,50/13,00	<u>142.444,88</u> 7,50		€ 18.992,65

Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale:

Servizi	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (*)
Mensa scolastica, Pre-post scuola infanzia e primaria , utilizzo locali comunali (salone polivalente e locale ludico motorio)	69,28%	59,00%	66,56%	68,00%	67,00%

(*) Dato non definitivo

Relativamente al pagamento delle tariffe dovute per la fruizione dei servizi a domanda individuale si può evidenziare che di norma sono pagati regolarmente nonostante la grave crisi economica in atto dal 2007. A tale risultato si è giunti grazie all'approccio corretto con i cittadini che trovano sempre il personale comunale disponibile e propenso all'ascolto delle "difficoltà". Da quanto precisato si sottolinea che non esistono arretrati da riscuotere né vi sono contenziosi in corso per il recupero forzoso delle somme.

In merito alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, si evidenzia che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.

Nonostante l'obbligo di legge il rapporto di copertura fra entrate e spese dei relativi servizi può considerarsi accettabile attestandosi al 65% circa per la precisa scelta dell'Amministrazione di non gravare più di tanto sui nuclei familiari già penalizzati dalla crisi economica in atto.

PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL QUINQUENNIO

CON RIFERIMENTO AL PROGRAMMA DI MANDATO

- 1) Adozione nuovo Progetto Definitivo di Revisione Generale del P.R.G.C.: pervenute osservazioni dalla Regione Piemonte sul progetto definitivo; con tale modifica al piano, il precedente era ormai saturo, l'Amministrazione si dota di valido ed efficace strumento per dar modo ai cittadini ed alle imprese di poter operare, non appena vi sarà una ripresa economica, in pratica vi sono tutte le condizioni per agganciare la ripresa. Il piano è stato redatto tenendo in grande evidenza le condizioni complessive del territorio, sotto il profilo geologico e paesistico, e del consumo del suolo.
- 2) Rifacimento tratto di fognatura bianca in Via E. Fermi: lavori conclusi.
- 3) Lavori di ampliamento della Scuola Materna per la realizzazione della seconda sezione: Lavori terminati;
- 4) Acquisto arredi per la nuova sezione della Scuola Materna: lavoro concluso
- 5) Sistemazione recinzione ed area esterna Scuola Materna con posizionamento di attrezzature ludiche: lavori terminati
- 6) Lavori di riqualificazione dell'ambito urbano della Via Libania a ampliamento della Piazza San Tommaso: 1^a e 2^a Lotto sono terminati mentre il 3^a Lotto è in fase di redazione del Certificato di regolare esecuzione
- 7) Manutenzione straordinaria Sede municipale – 3^a Lotto – per realizzazione nuova sede Protezione Civile: lavori conclusi;
- 8) Costruzione marciapiede via R. Perino: lavori terminati
- 9) Realizzazione marciapiedi/pista ciclabile: 1^a lotto lavori terminati mentre il 2^a lotto è stato approvato il progetto esecutivo
- 10) Realizzazione manufatto per distribuzione di acqua potabile mediante n. 2 erogatori: lavori conclusi
- 11) Installazione di n. 6 telecamere di videosorveglianza posizionate nei seguenti punti: sede municipale, scuola elementare, scuola materna, manufatto "La Buona Fonte", P.za San Tommaso, cimitero: lavori terminati
- 12) Rifacimento marciapiedi in Via Valperga: lavori conclusi
- 13) Posizionamento limitatore di velocità in Via Valperga: lavori conclusi
- 14) Sistemazione canale di Busano lungo Via Serravalle: lavori conclusi
- 15) Lavori di sostituzione copertura in eternit del muro di cinta lato ovest del cimitero comunale: lavori terminati
- 16) Sostituzione centralino telefonico presso gli uffici comunali: Lavori terminati
- 17) Lavori di manutenzione straordinaria per asfaltature strade diverse: lavori terminati
- 18) Lavori di ampliamento dell'innesto tra Via Matteotti e Via Bruda: lavori conclusi
- 19) Lavori di ampliamento dell'illuminazione pubblica per nuovi punti luce in: Via Valperga, Via Nocette e in Via Perino (strada OMP): lavori conclusi

20) Lavori di riqualificazione energetica per adeguamento normativo degli impianti di illuminazione e manutenzione per la durata di 4 anni: lavori affidati con delibera G.C. n. 6 del 29/01/2014

Gli impegni per opere pubbliche effettuati nel periodo 2009-2013 sono i seguenti:

ANNO 2009

Manut. Straor. Sede Municipale 3^ lotto(Prot. Civile)	€.	17.456,00
Manut. Straor. Sede Municipale	€.	89.025,89
Manut. Straor. Tetto Torre edificio Comunale	€.	8.711,00
Acquisto attrezzature comunali	€.	3.000,00
Informatizzazione Comune	€.	2.840,00
Manut. Straor. Beni patrimoniali c.li	€.	5.000,00
Manut. Beni demaniali e patrimoniali	€.	4.171,50
Scuola Elementare: messa a norma e sicurezza	€.	5.000,00
Arredi Scuola Elementare	€.	6.000,00
Sistem. V.Libania e colleg. V.Matteotti	€.	122.622,00
Realizzazione marciapiedi	€	50.000,00
Acquisto beni strumentali	€.	35.000,00
Manut. Straord. e ampliam. Illumin. Pubblica	€.	10.000,00
Interventi edifici di culto	€.	5.000,00
Acquisto quote di ASA Servizi	€.	11.382,00
Opere irrigue Consorzio Ovest Torrente Orco	€.	17.000,00
TOTALE	€.	392.208,39

Anno 2010

Manutenzione straordinaria viabilità	€.	35.000,00
Sistem. V.Libania e colleg. P.za Matteotti	€	180.000,00
Costruz. Marciapiede V. Perino	€	10.100,00
Realizz. manufatto x distribuzione acqua	€	20.632,00
Acquisto terreno	€.	1.000,00
Manutenzione straord. rogge comunali	€.	29.000,00
Ampliam. locale ritrovo c/o campo sportivo	€.	39.800,00
Acquisto attrezzatura uffici comunali	€.	3.000,00

Realizzazione arredo urbano	€	2.935,85
Manutenz. Straordin. Beni patrimoniali	€.	4.412,00
Realizzazione marciapiedi/pistga ciclabile	€.	70.000,00
Opere irrigue Consorzio Ovest Orco	€.	19.000,00
Manutenzione straordin. Cimitero	€.	15.915,00
Restituzione loculi: rimborso	€	1.588,00
Impianti di video sorveglianza	€.	11.000,00
Realizzazione sponde in CLS Rio Acquetta	€.	17.295,26
Contributo Parrocchia	€.	5.000,00
Acquisto quote ASA Servizi	€.	11.000,00
Sistemazione canale di Busano lungo V. Serravalle	€.	20.000,00
TOTALE	€.	496.678,11

ANNO 2011

Manutenzione straordinaria cimitero	€.	10.627,00
Arredi e area attrezzata Scuola Materna	€	7.900,00
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€	15.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità	€	27.178,05
Manutenzione straordinaria beni patrimoniali	€.	10.000,00
Sistemazione Via Libania e collegamento Via Matteotti	€.	100.000,00
Contributo Parrocchia	€.	2.500,00
Impianto videosorveglianza	€.	6.710,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€.	3.000,00
TOTALE	€.	182.915,05

ANNO 2012

Manute. Straord. Beni demaniali e patrimoniali	€.	8.494,52
Manut. Straord. Sc. Elementari impianto riscaldamento	€.	11.930,60
Arredi scuola elementare	€	1.400,82
Sistemazione Via Libania e collegam. V. Matteotti	€	366.000,00
Realizzazione marciapiedi/Pista ciclabile	€.	27.100,00

Realizzazione marciapiedi/Pista ciclabile	€.	74.927,95
Contributo Parrocchia	€	3.000,00
Manut. Straord. manufatto distribuzione acqua	€.	7.986,00
Costruzione fognatura bianca	€.	4.830,13
TOTALE	€.	505.670,02

ANNO 2013

Manut. Straordinaria cimitero	€.	3.457,00
Acquisto attrezzature uffici comunali	€.	6.000,00
Sistemazione Via Libania e collegam. V. Matteotti	€	60.900,00
Arredi e area attrezzata Scuola Materna (Terreno eredità)	€	6.000,00
Manut. Straordinaria Scuola Materna (Terreno eredità)	€.	20.162,49
Manut. Straord. illumin. Pubbl. (Avanzo)	€.	224.247,20
Manut. Straord. viabilità (OO.UU)	€.	19.054,06
Manut. Straord. Beni patrimoniali (OO.UU)	€.	9.800,00
Contributo Parrocchia (OO.UU)	€	5.000,00
TOTALE	€.	354.620,75

	IMPEGNATO SPESE INVESTIMENTO	STANZIATO SPESE INVESTIMENTO	Percentuale scostamento
2009	€. 392.208,39	€. 426.311,00	- 8,0%
2010	€. 496.678,11	€. 579.532,00	- 14,30%
2011	€. 182.915,05	€. 417.810,00	- 56,22%
2012	€. 505.670,02	€. 583.000,00	- 13,26%
2013	€. 354.620,75	€. 388.800,00	- 8,79%
TOTALE	€ 1.932.092,32	€ 2.395.453,00	- 19,34%

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori,

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Con la deliberazione G.C. n. 17 del 23/02/2011 è stato approvato il nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dotazione organica sulla base dei criteri generali stabiliti dalla deliberazione C.C. n. 29 del 29/10/2010 ai sensi dei nuovi principi di riforma del lavoro nelle pubbliche amministrazioni (d.lgs 150/2009). Tale regolamento è stato redatto sulla base di linee guida finalizzate ad assicurare attraverso una "buona macchina amministrativa", l'erogazione ai cittadini di servizi i più aderenti alle necessità dei medesimi e con i minori costi possibili.

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere); VEDI ELENCO OPERE E IMPEGNI PRECEDENTI
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

La gestione del territorio è esercitata dal personale dell'ufficio tecnico composto dal Responsabile del Servizio Tecnico che coordina n. 1 operaio a partire dal 03/02/2013 (dal 2009 fino al 02/02/2013 erano n. 2 operai). Le concessioni edilizie (permessi a costruire) rilasciate nell'arco dei 5 anni sono state le seguenti:

ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
28	25	18	23	16

Le pratiche SCIA e DIA per le quali è stata istruita l'istruttoria di verifica sono state invece:

ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
45	55	57	56	43

Per quanto riguarda i Permessi a costruire, le SCIA e le DIA a carattere produttivi devono essere presentati allo Sportello unico per le attività produttive. Per gli anni dal 2009 al mese di giugno 2012 il Comune di Busano faceva parte dello Sportello Unico della Comunità Montana Alto Canavese con sede a Rivara mentre a partire dal mese di luglio 2012 fa parte dello Sportello Unico con sede presso il Comune di Cuornè. La trasmissione delle pratiche con lo Sportello Unico di Cuornè avviene fin dal primo giorno tramite sistema telematico (era cartaceo con lo Sportello Unico di Rivara), e questo in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge che impongono l'utilizzo dei sistemi informatici sia per l'archiviazione che per l'inoltro della posta.

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Nell'arco del quinquennio è stato assicurato agli alunni, sia della scuola dell'infanzia che della scuola primaria, il servizio di mensa scolastica attraverso l'affidamento del servizio in appalto a ditte specializzate nel settore. Il servizio ha avuto un aumento delle adesioni considerato il maggior numero di alunni frequentanti le due scuole sia per maggior disponibilità di posti che per incremento delle nascite. Le

adesioni al servizio di pre-post scuola primaria invece hanno subito una flessione probabilmente dovuto alla crisi economica che ha generato nuove persone disoccupate o in cassa integrazione. Da rilevare che nell'anno scolastico 2012-2013 è stato istituito il servizio di pre-post scuola dell'infanzia richiesto dagli stessi genitori. E' importante sottolineare l'apprezzamento dimostrato dagli utenti verso i servizi sopraccitati poiché essi soddisfano le esigenze delle famiglie sia sotto il profilo del costo che della sicurezza alimentare nonché rispetto ai loro orari di lavoro. Per quanto concerne gli alunni frequentanti la scuola media di Favria agli stessi è sempre stato garantito il servizio di trasporto presso l'istituto scolastico e la partecipazione alla spesa della mensa scolastica. L'Amministrazione comunale inoltre è sempre stata sensibile alle difficoltà finanziarie degli istituti scolastici attribuendo loro durante tutti e 5 gli anni scolastici dei contributi a sostegno delle attività destinate agli alunni che presentano degli handicap nonché alle attività integrative scolastiche diverse (corsi di musica, teatrali, ginnastica, ecc.).

ANNO SCOLASTICO	MENSA INFANZIA	MENSA PRIMARIA	POST SC. INFANZIA	PRE-POST SC.PRIMARIA	MENSA MEDIA	TRASPORTO MEDIA
2009/2010	46	57	/	19	24	23
2010/2011	46	65	/	16	38	38
2011/2012	55	65	/	16	38	38
2012/2013	58	61	4	14	40	39
2013/2014	59	67	8	11	34	36

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Per quanto riguarda il servizio di raccolta dei rifiuti nel corso del quinquennio vi è stata una contingenza davvero particolare, dovuta in larga parte alle traversie societarie e gestionali dell'ASA. Il servizio nel corso dell'ultimo triennio è stato davvero critico, veniva effettuato con modalità a *singhiozzo*. Per detta ragione i cittadini hanno patito disagi e disservizi, l'Amministrazione, per quanto possibile ed in ragione del suo "peso", si è attivata in tutte le sedi istituzionali per rappresentare lo stato di criticità. Alla normalità si è giunti solamente a metà ottobre 2013 allorché è subentrata la società Teknoservice.

- SOCIALE: progettazione e gestione del sistema locale dei servizi Sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma della Costituzione: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato-

Detto servizio viene gestito dal 1995 mediante un apposito consorzio dei servizi socio-assistenziali, con sede a Cuornè. La Regione Piemonte per molti versi ha rappresentato un'anomalia nel panorama nazionale dove i servizi di cui sopra sono erogati direttamente dai singoli comuni. Vi è stato di fatto un'anticipazione delle riforme intervenute dall'anno 2010 in poi. Il Comune partecipa al consorzio con una quota di circa 41, come dato medio, mila euro l'anno.

L'Amministrazione dal 2009 in poi ha integrato i suddetti fondi con mezzi propri, per due ragioni il CSS38 per i tagli regionali non poteva coprire tutti i casi sociali, che sono lievitati di molto a causa della grave crisi economica e finanziaria del Paese. L'Amministrazione consapevole dei gravi problemi sociali attuali, ha aderito a dei cantieri di lavoro promossi dal CISS 38 e dal Comune di Forno Canavese riservati a disoccupati iscritti nelle liste di collocamento. A favore degli anziani l'Amministrazione è intervenuta con erogazione di contributi all'Associazione Fili d'Argento di Busano per contribuire in parte ai costi delle varie iniziative che

organizza per gli anziani: ginnastica dolce, gite e festività varie. Per i ragazzi in età scolastica invece l'Amministrazione ha annualmente sostenuto l'iniziativa di Estate Ragazzi che, se nel 2009 era istituita solo per la fascia pomeridiana, a partire dal 2010 è stata ampliata alla giornata intera con possibilità di mensa. In più, se nel 2009 l'iniziativa era riservata solo ai bambini dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia fino ai ragazzi della 1^a Media, negli anni seguenti sono stati aggiunti i ragazzi fino alla 3^a media e con l'anno 2013 è stata aperta anche a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia su richiesta degli stessi genitori.

Tabella n. esenzioni rilasciate per pagamento tariffe servizi: mensa, per-post scuola e trasporto,

A.S.	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014
ESENZIONI	2	4	4	10	6

Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Pur non essendo il Comune di Busano una località di rilievo dal punto di vista del turismo, l'Amministrazione comunale ha comunque voluto dare visibilità al paese organizzando o patrocinando numerose manifestazioni che sono state rese note mediante la pubblicazione sul sito istituzionale, semplice comunicazione ai giornali e/o radio locali o anche attraverso degli incontri con la stampa. Si evidenzia che in occasione della Festa Patronale sono stati proposti annualmente i fuochi d'artificio che hanno attirato sia la popolazione locale che quella dei paesi circostanti. Novità da evidenziare sono anche stati i mercatini organizzati ogni anno in primavera, in occasione della festa patronale a settembre ed a Natale.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari, e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

I responsabili dei servizi vengono nominati con provvedimento del Sindaco in riferimento alla dotazione organica ed al vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La valutazione del personale titolare di posizione organizzative viene effettuato dal Nucleo di Valutazione, nominato con deliberazione di Giunta Comunale, che emette una relazione conclusiva circa il raggiungimento degli obiettivi proposti e dettagliati nel Piano delle Performance compresa la votazione finale attribuita alle posizioni organizzative.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Con l'art. 9, comma 9-ter, legge n. 124-2013 le disposizioni dell'art. 147-quater del TUOEL si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 a decorrere dal 2015. In pratica non ricorre l'ipotesi suddetta, perché il Comune non partecipa a nessuna società.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

Si premette che tutti i dati finanziari dell'anno 2013 sono provvisori , in quanto il relativo rendiconto di gestione (scadenza 30.04.2014) non è stato ancora approvato-

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.224.588	1.191.930	1.192.401	1.195.243	1.312.733	+7,19
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	150.827	164.854	44.802	96.174	138.621	-8,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	130.000	0	0
TOTALE	1.375.415	1.356.784	1.237.203	1.421.417	1.451.354	+5,52

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.002.577	1.133.626	1.100.575	1.050.994	1.176.835	+17,38
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	392.208	496.678	182.915	505.670	354.621	-9,58
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	35.697	37.656	40.030	42.559	51.026	+42,94
TOTALE	1.430.482	1.667.960	1.323.520	1.599.223	1.582.482	-10,62

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	112.366	102.039	133.181	100.776	99.069	-11,83
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	112.366	102.039	133.181	100.776	99.069	-11,83

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	1.224.588	1.191.930	1.192.401	1.195.243	1.312.733
Spese titolo I	1.002.577	1.133.626	1.100.575	1.050.994	1.176.835
Rimborso prestiti parte del titolo III	35.697	37.656	40.030	42.559	51.026
Saldo di parte corrente	186.314	20.648	51.796	101.690	84.872
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	150.827	164.854	44.802	96.174	138.621
Entrate titolo V	0	0	0	130.000	0
Totale titoli (IV+V)	150.827	164.854	44.802	226.174	138.621
Spese titolo II	392.208	496.678	182.915	505.670	354.621
Differenza di parte capitale	-241.381	-331.824	-138.113	-279.496	-216.000
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	241.382	388.201	140.000	294.500	216.000
SALDO DI PARTE CAPITALE	1	56.377	1.887	15.004	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

ANNO 2009

Riscossioni	(+)	1.201.777
Pagamenti	(-)	966.148
Differenza	(+)	235.629
Residui attivi	(+)	286.003
Residui passivi	(-)	576.699
Differenza		-290.697
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-55.068

*Ripetere per ogni anno del mandato.

ANNO 2010

Riscossioni	(+)	1.050.211
Pagamenti	(-)	1.015.693
Differenza	(+)	34.518
Residui attivi	(+)	408.612
Residui passivi	(-)	754.306
Differenza		-345.694
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-311.176

ANNO 2011

Riscossioni	(+)	1.038.915
Pagamenti	(-)	965.408
Differenza	(+)	73.507
Residui attivi	(+)	331.469
Residui passivi	(-)	491.293
Differenza		-159.824
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-86.317

ANNO 2012

Riscossioni	(+)	1.095.237
Pagamenti	(-)	1.025.373
Differenza	(+)	69.864
Residui attivi	(+)	426.955
Residui passivi	(-)	674.625
Differenza		-247.670
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-177.806

ANNO 2013

Riscossioni	(+)	1.224.924
Pagamenti	(-)	1.158.042
Differenza	(+)	66.882
Residui attivi	(+)	325.499
Residui passivi	(-)	523.509
Differenza		-198.010
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-131.128

I risultati finali negativi di ogni anno non tengono conto della quota di avanzo di amministrazione applicato a ciascun bilancio di previsione

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	502.644	258.217	341.415	336.504	258.474
Totale	502.644	258.217	341.415	336.504	258.474

(*) Dato presunto per rendiconto non ancora approvato

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	1.374.845	1.323.201	1.261.089	847.302	1.112.386
Totale residui attivi finali	1.160.623	1.111.218	894.065	1.082.283	506.804
Totale residui passivi finali	2.032.824	2.176.202	1.813.739	1.593.081	1.360.716
Risultato di amministrazione	502.644	258.217	341.415	336.504	258.474
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

(*) Dati presunti per rendiconto non ancora approvato

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	44.800	36.201	8.500	3.000	0
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	241.382	352.000	140.000	294.500	216.000
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	286.182	388.201	148.500	297.500	216.000

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0	0	228.745	255.865	484.610
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.273	50.000	0	20.511	71.784
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.754	36	0	16.824	18.614
Totale	3.027	50.036	228.745	293.200	575.008
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	285.798	35.000	0	0	320.798
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	52.276	0	0	130.000	182.276
Totale	338.074	35.000	0	130.000	503.074
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	445	0	0	3.755	4.200
TOTALE GENERALE	341.546	85.036	228.745	426.955	1.082.282

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	189.379	86.144	105.569	210.618	591.710
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	411.676	81.634	39.126	463.697	996.133
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.928	0	0	310	5.238
TOTALE GENERALE	605.983	167.778	144.695	674.625	1.593.081

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	68,96%	68,92%	37,07%	44,61%	29,03%

5. Patto di Stabilità interno.-

Il Comune è entrato nel patto, quindi soggetto, dal 1° gennaio 2013.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
NESSUNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	458.560	420.904	380.873	468.173	417.189
Popolazione residente	1545	1571	1614	1620	1648
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	296,80	267,92	235,98	288,99 ***	253,15 *****

*** Nel corso del 2012 la Regione Piemonte ha concesso per la contrazione di un mutuo di 130,00 mila euro un contributo in conto capiate ed interessi, per cui vi è stato un aumento degli oneri relativi. Ma in effetti a carico dell'ente non vi è alcun onere in quanto viene tutto rimborsato.

Tutto quanto predetto dal 2009 l'Amministrazione per attivare gli investimenti ha sempre fatto ricorso sui propri mezzi, così operando non si è indebitata .

Pertanto euro 253,00 – 12,00 = 241,00

***** **Dal raffronto 2009 – 2013 vi è stata una riduzione di oltre il 18 % dell'indebitamento.**

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,26%	2,10%	1,93%	1,72%	2,03%
Limite massimo di legge	15%	15%	15%	8%	6% Il rapporto, rispetto al limite max risulta più basso di oltre il 66% sicuramente indice di virtuosità , pur effettuando spese di investimento con mezzi propri.

Come si vede la quota la percentuale dell'indebitamento è assai contenuta, e l'Amministrazione non ha rinunciato alle spese di investimento.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2008*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	3.171.774
Immobilizzazioni materiali	3.243.230		
Immobilizzazioni finanziarie	1.284		
rimanenze	0		
crediti	1.488.665		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	1.965.436
Disponibilità liquide	1.376.240	debiti	981.064
Ratei e risconti attivi	9.206	Ratei e risconti passivi	351
Totale	6.118.625	totale	6.118.625

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.500	Patrimonio netto	2.182.666
Immobilizzazioni materiali	3.119.564		
Immobilizzazioni finanziarie	1.284		
rimanenze	0		
crediti	1.127.973		
Attività finanziarie non immobilizzate	3.927	Conferimenti	1.890.718
Disponibilità liquide	847.302	debiti	1.050.072
Ratei e risconti attivi	18.637	Ratei e risconti passivi	731
Totale	5.124.187	totale	5.124.187

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Nel quinquennio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e a tutt'oggi non esistono debiti di bilancio o ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (**)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	302983,62	302.983,62	302.983,62	277.009,06	282.670,82
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	257.639,96	269.040,20	266.869,95	275.381,05	278.164,94
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,69%	23,73%	24,25%	26,20%	23,64%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti. (**) Dati non definitivi per rendiconto ancora da approvare

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	290.242,20 : 1545 = 187,86	303.326,28 : 1571 = 193,08	301.740,26 : 1614 = 186,95	286.690,81 : 1620 = 176,97	280.649,19 : 1648 = 170,30

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

In definitiva la spesa di personale si è ridotta nel corso del quinquennio di quasi il 4%.

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	1545 : 7 = 220,71	1571 : 7 = 224,43	1614 : 7 = 230,57	1620 : 7 = 231,43	1648 : 6 = 274,67

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati instaurati nel periodo considerato dei rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nessuna spesa

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	25.244,82	25.147,85	24.605,55	23.573,55	23.565,55

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente ha esternalizzato i seguenti servizi: NESSUNO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nel corso del quinquennio di mandato non sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei Conti.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel corso del quinquennio di mandato l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Tale raffronto è senz'altro interessante se la legislazione non fosse cambiata e di molto nell'ultimo quinquennio.

Si rimarca che vi sono stati notevoli aumenti delle spese per gas, energia elettrica ecc. dovuti ad aumenti delle tariffe relative e l'IVA che hanno inciso molto sul bilancio. Vi è stato inoltre un incremento della popolazione di circa il 7%.L'aumento è stato determinato da nuovi insediamenti abitativi di coppie giovani e di immigrati europei ed extra- europei. Perciò tenendo conto di quanto detto i comuni sono stati chiamati ad un contenimento delle spese, e su tale versante l'Amministrazione è stata virtuosa In

particolare i contenimento di spesa più interessanti si sono avuti sul personale con una diminuzione del 3,3% fra 2009 e 2013 sia pure senza consuntivo ancora approvato.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Nessuna applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio;
- L'Amministrazione nel corso del quinquennio ha contratto un solo mutuo con la Cassa depositi e Prestiti, in pratica senza costo in quanto gli oneri sono posti a carico della regione Piemonte;
- L'Amministrazione per quanto possibile e realistico ha cercato di procedere agli acquisti con CONSIP e MEPA e convenzione con centrali di committenza.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non vi sono organismi controllati

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

NON PRESENTI

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)

BILANCIO ANNO 20 ____ *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
NON PRESENTI**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)

BILANCIO ANNO 20__*

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

NESSUNO

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato *del... COMUNE DI BUSANO (TO)*, che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data ..24/02/2014..... .

Inoltre viene trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Lì24/02/2014..... .

II SINDACO



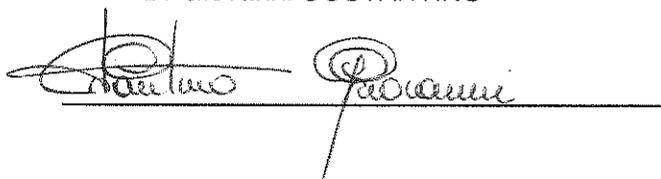
IG. Clivonof

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 24/02/2014

L'organo di revisione economico finanziario:
Dr Giovanni COSTANTINO



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'G. Costantino'. The signature is written over a horizontal line that spans the width of the text area.

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

